Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1905 | **Roma — Sabato 7 ottobre** | **Numero 234**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte Ufficiale

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

Sua Maestà *si compiacque nominare nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro:*

Sulla proposta del ministro della guerra:

Con decreti del 15 giugno 1905:

a cavaliere:

Lauricella cav. Francesco, capitano di fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.

Raspo cav. Giuseppe, capitano nel personale permanente dei distretti, id. id. id. id.

Con decreto del 25 giugno 1905:

a cavaliere:

Ricco cav. Savino, maggiore nel personale permanente dei distretti, collocato a riposo.

Con decreti del 29 giugno, 9 luglio e 5 agosto 1905:

ad uffiziale:

Mangano cav. Fortunato, colonnello di cavalleria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.

a cavaliere:

Capuccio cav. Augusto, tenente colonnello di cavalleria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.

Fracassi cav. Livio, maggiore di cavalleria, id. id. id. id.

Cocco cav Serafino, tenente colonnello veterinario, id. id. id. id.

Raballo cav. Carlo, maggiore contabile, id. id. id. id.

Baldassarre cav. Geremia, maggiore medico, id. id. id. id.

Prata cav. Cesare, tenente colonnello contabile, id. id. id. id.

Satta cav. Everardo, capitano di cavalleria id. id. id. id.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Sua Maestà *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia.*

Sulla proposta del presidente del Consiglio dei ministri:

Con decreto del 27 e 30 luglio 1905:

a cavaliere:

Bordoli Carlo Vittorio, industriale in Bologna.

Beltramelli dott. Antonio di Francesco, da Forlì.

Caprini nob. Gustavo, impiegato nel Banco di Roma.

Vitali Riccardo, direttore della Banca commerciale italiana sede di Brescia.

Sulla proposta del ministro degli affari esteri:

Con decreto del 7, 20, 27 e 30 luglio 1905:

a commendatore:

Salem cav. uff. avv. Emanuele.

Fernandez cav. Isacco.

ad uffiziale:

Matarazzo cav. Francesco.

a cavaliere:

Quaglia Giulio.

Fernandez Diaz Dino.

Sulla proposta del ministro dell'interno:

Con decreti del 16 e 30 luglio 1905:

a commendatore:

Macario cav. uff. Ciro, ex assessore comunale di Gragnano (Napoli).

Ceserani ing. cav. uff. Giovanni, sindaco di Misano Gera d'Adda (Bergamo).
De Mari march. Marcello, senatore del Regno.
Ganucci-Cancellieri cav. uff. avv. Arturo, sindaco di Pistoia.

ad uffiziale:

Rispoli dott. Mariano, medico chirurgo in Napoli.
Grosso cav. avv. Federico fu Giuseppe da Torino.
Buridani dott. cav. Paolo Emilio, medico chirurgo in Torino.
Striani cav. dott. Antonio, sindaco di Montesarchio (Benevento).
Gabrielli cav. conte Pasquale, ex consigliere provinciale e sindaco di Tropea (Catanzaro).
Piccirilli cav. dott. Luigi, medico direttore della pubblica maternità in Roma.
Andreis cav. Aurelio, sindaco di Barbania (Torino).
De Cillis cav. avv. Ettore, patrizio beneventano, residente a Nola.
Boggio cav. dott. Federico, consigliere provinciale di Novara.
Malenza cav. avv. Ferruccio di Luciano, residente in Bologna.
Brignone cav. avv. Gustavo, ex-sindaco di Piobesi (Torino).
Palladino cav. Raffaele, ex-consigliere comunale di Castellammare di Stabia (Napoli).
Fracchia cav. avv. Francesco, consigliere provinciale di Cuneo.

a cavaliere:

Calvia Giovanni Maria, ex sindaco di Mores (Sassari).
Cavadini Achille, consigliere comunale di Verona.
Arvedi ing. Ottavio, deputato provinciale di Verona
Albergoni Napoleone, consigliere comunale di Sergnano.
Caraffa Ermenegildo, sindaco di Filettino.
Cervati Edoardo, sindaco di Pianura.
Coda Pietro, segretario comunale di Quarto.
Di Tocco Michele, ex-consigliere comunale di Tropea.
Fallotti dei conti di Villafalletto Giuseppe, daco di Villafalletto.
Jacod Venanzio, ex-consigliere comunale di Aosta.
Lombardi dott. Luigi, consigliere comunale di Pannarano.
Mastelloni ing. Alberto, ingegnere dell'ufficio tecnico municipale di Napoli.
Tucci dott. Francesco Paolo, membro del Comitato italiano contro la tratta delle bianche.
Ortona Giuseppe, notaio, consigliere comunale di Barletta.
Borella ing. Emanuele di Candido, da Torino.
Bestente dott. Tommaso, capo sezione dell'ufficio d'igiene del municipio di Torino.
Albertazzi Benedetto, sindaco di Gravellona.
Longo dott. Gaetano, sindaco di Paduli.
Salzano dott. Edoardo, medico-chirurgo dell'ospedale dei Pellegrini in Napoli.
Orecchia Pietro Francesco, assessore comunale di Castello d'Annone.
Smith Giovanni, capo custode dei Musei capitolini in Roma.
Zavattaro Egidio Mario, consigliere comunale di Vignale.
Macchi Giovanni, assessore comunale di Varese.
Giorgeri dott. Ferdinando, ex consigliere comunale di Vigatto.
Aliotta Giuseppe, assessore comunale di Licodia Eubea.
Cafici barone Corrado, sindaco di Vizzini.
Accettura Francesco Paolo, ex-sindaco di Ceglie del Campo.
Novellone-Berruti Antonio fu Luigi, presidente della Congregazione di carità di Portocomaro.
Berizzi Alessandro, consigliere comunale di Marcon.
Segrè Cesare fu Gabriele, residente in Roma.
Capone avv. Alfredo, assessore anziano del comune di Salerno.
Battaglia dott. Antonio, direttore medico dei bagni di Termini Imerese.
Cereti Matteo fu Daniele da Garbagna (Alessandria).
Milizia Francesco, ex-sindaco di Oria.
Bozzo Gabriele, assessore comunale di Arsiero.
De Seta geometra Giovanni Battista, sindaco di Fuscaldo.
Strada avv. Pietro fu Antonio, residente in Torino.
Cherubini Giov. Battista, sindaco di Roccamassima.
Camilli Americo, sindaco di Montefalco.
Duchini Angelo, sindaco di Collazzone.
Verani Luigi, dottore in medicina in Torino.
Federici Giuseppe fu Giuseppe, residente in Napoli.
Saporito dott. Filippo, vice direttore del manicomio di Aversa.
Gennari geom. Siro, assessore comunale di Dorno.
Buonocore de Widmann conte dott. Ruggero fu Gennaro, da Napoli.
Giurato avv. Stefano, sindaco di Ardore.
Stranges avv. Carlo, sindaco di Bovalino.
Arezzo Francesco, assessore comunale di Ragusa.
Di Corrado dott. Francesco, medico condotto in Buccheri.
Alario dott. Annibale fu Carlo Emilio, residente in Napoli.
Girardi Domenico, sindaco di Forni Alpi Graie.
Bordi dott. Carlo, sindaco di Rivergaro.
Bucci avv. Tommaso di Luigi, da Larino.
Zappia avv. Antonio di Pietro, residente in Reggio Calabria.
Manetti Tito, impiegato nell'Amministrazione provinciale di Bologna.
Acampora Francesco, sindaco di Agerola.
Cuomo Giuseppe di Angelo, da Castellammare di Stabia.
Codovilla avv. Pietro Giuseppe, detto Egidio, consigliere comunale di Novara.
Lualdi Eletto, consigliere comunale di Novara.
Saracco avv. Alfredo, consigliere comunale di Canelli.
Francinetta avv. Giorgio, assessore comunale di Alba.
Porro don Cesare, parroco e fondatore dell'asilo infantile di Cossano Belbo.
Calissano dott. Felice, medico condotto a Poirino.
Pellerin Giorgio, sindaco di Bardonecchia.
Gonella dott. Giovanni Battista, medico condotto dei comuni di Candove e Chiusa San Michele.
Navone Enrico fu Carlo, da Torino.
Roccavilla Paolo, consigliere comunale di Moretta.
Re Andrea, tesoriere dell'ospedale di Scarnafigi (Cuneo).
Protto Paolo, notaio, ex-presidente della Congregazione di carità di Dogliani.
Carloni dott. Leonardo, medico-chirurgo condotto a San Sepolcro
Toti Francesco, assessore comunale di Bucine.
Casardi Oronzo fu Francesco, da Barletta.
Sgaramella avv. Pasquale, consigliere comunale di Andria.
Vigliani geom. Gaspare, ex-assessore comunale di Saluzzo.
Chiabrero Antonio, membro della Giunta provinciale amministrativa di Cuneo.
Roggiero avv. Orazio, membro dell'amministrazione dell'opera pia Tapparelli in Saluzzo.
Fer dott. Silvio, medico chirurgo in Pinerolo.
Dalmazzi avv. Cesare fu Cesare, da Torino.
Davico-Allegra dott. Filippo, medico degli istituti Duchessa Isabella e dei Ciechi in Torino.
Fassi notaio Giacomo Francesco, assessore comunale di Villafranca Piemonte.
Niccolini dott. Teodoro, direttore del riparto oftalmico presso l'ospedale di Bergamo.
Levi dott. Ernesto fu Graziadio, da Torino.
Dusio Ulisse, farmacista in Torino.
Rossi dott. Ernesto, medico chirurgo in Torino.
Gismondi don Giorgio, parroco e membro onorario dell'asilo infantile di Robilante.
Marchisio dott. Bartolo, medico condotto di Robilante,
Pavia don Giuseppe, direttore dell'Oratorio festivo Don Bosco in Pavia.
Ferreri avv. Carlo, impiegato dell'Opera pia San Paolo in Torino.
Gedda avv. Vincenzo, consigliere comunale di Volpiano.
Visetti Vincenzo, sindaco di Borgaro Torinese.
Vittadini Giovanni, sindaco di Livraga.

Surico Pietro, sindaco di Gioia del Colle.
Colucci avv. Francesco, sindaco di Alberobello.
Pardo-Roquez Giuseppe, ex consigliere comunale di Pisa.
Govone Giovanni, sindaco di Centallo.
Scorcia Antonio, consigliere comunale di Barletta.
Berta ing. Carlo Ernesto Giorgio fu Antonio residente in Roma.
De Risio dott. Giuseppe, medico chirurgo in Roma.
Regnoli Amilcare, ff. sindaco di Crespina.
Montingelli avv. Michele, presidente della Congregazione di carità di Andria.
Turriziani Antonio, segretario comunale di Frosinone.
Secondi Antonio, sindaco di Pieve Fissiraga.
Muggetti Giuseppe, sindaco di Vallera Fratta.
Calcagni Antonio, sindaco di Pinerolo Po.
Costa avv. Oreste, notaio in Torino.
Rondoni dott. Michele, chimico farmacista in Busto Arsizio.
Maggi Giovanni fu Domenico da Cuvio.
Lorusso dott. Giuseppe, assessore comunale di Conversano.
Cerutti Enrico, sotto assistente di 1ª classe negli archivi di Stato.
Cioffi dott. Giuseppe, ufficiale sanitario in Sarno.

Sulla proposta del ministro di grazia e giustizia e dei culti:

Con decreto del 30 luglio 1905:

ad uffiziale:

Venuti-Orlando cav. Vincenzo, procuratore del Re, collocato a riposo, a sua domanda.

a cavaliere:

Zara Francesco, cancelliere del tribunale civile e penale di Chiavari, collocato a riposo.

Con decreto del 5 agosto 1905:

a cavaliere:

Levi Teodoro, vice cancelliere di Corte d'appello, collocato a riposo.

Sulla proposta del ministro della guerra:

Con decreto del 25 giugno 1905:

a cavaliere:

Golodi Alfredo, capitano di fanteria, collocato a riposo.

Con decreto del 29 giugno, 9 luglio e 5 agosto 1905:

ad uffiziale:

Parvopassu cav. Guido, colonnello di cavalleria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Mariotti cav. Celso, id. id. id. id.

a cavaliere:

Barberis Giovanni, capitano nei RR. carabinieri, in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Bona Giovanni, tenente, id. id. id. id.
Frezzan Carlo Antonio, id. id. id. id.
Danelli Natale, id. id. id. id.
Manzella Luigi, id. id. id. id.
Mazzucchi Alfonso, id. id. id. id.
Gioia Costantino, capitano di cavalleria, id. id. id. id.
Farlatti Carlo, id. id. id. id.
Bornabei Giuseppe, capitano veterinario, id. id. id. id.
Zanella Vittorio, capitano contabile, id. id. id. id.
Grassi Baldassarre, id. id. id. id.
Cometto Agostino, tenente contabile, id. id. id. id.
Lo Gagliardo Cataldo, capitano nel personale permanente dei distretti, collocato a riposo.
Gattuso Antonio, tenente, id. id. id.
Robotti Luigi, capitano commissario, id. id.
Burgio Emanuele, capo musica di fanteria, id. id.
Mistichelli Nicola, id. id. id. id.
Magni Ferdinando, tenente nei RR. carabinieri in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
Foglietti Giovanni, tenente nei RR. carabinieri, collocato a riposo.

Sulla proposta del ministro della marina:

Con decreto del 30 luglio 1905:

a cavaliere:

Angelini Leopoldo, capitano macchinista nella R. marina, collocato in posizione ausiliaria.

Sulla proposta del ministro delle finanze:

Con decreto del 20 luglio 1905:

a cavaliere:

Maganzini Dante.

Con decreto del 30 luglio 1905:

ad uffiziale:

Zampetti cav. avv. Michele, presidente della Commissione delle imposte di Pontremoli.

Sulla proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio:

Con decreto del 30 luglio 1905:

ad uffiziale:

Scaramella-Manetti cav. Giuseppe, agricoltore in Roma.

a cavaliere:

Perrucci prof. Nicola, vice presidente della Camera di commercio di Aquila.
Arrigo avv. Felice, promotore della costruzione di case popolari in Torino.
Calecа Giuseppe, proprietario di pastificio in Patti.
Ravà avv. Guido, industriale in Firenze.
Pavia Angelo, agricoltore in Torino.
Barbera Gino, editore in Firenze.
Raineri Giuseppe, membro del Comizio agrario di Roma.

Sulla proposta del ministro dell'istruzione pubblica:

Con decreto del 27 luglio 1905:

a cavaliere:

Cosentino Beniamino, direttore didattico delle scuole comunali di Bagheria.

Con decreto del 5 agosto 1905:

a commendatore:

Padiglione prof. cav. uff. Carlo, ex sottobibliotecario nelle biblioteche governative, collocato a riposo.

Sulla proposta del ministro dei lavori pubblici:

Con decreti del 30 luglio 1905:

a cavaliere:

Zavanella ing. Achille, vice presidente del Comitato esecutivo del consorzio di bonifica dell'agro Mantovano-Reggiano e membro del Comitato della bonifica di Burana.
Cassisa ing. Francesco, aiutante nel R. corpo del genio civile, collocato a riposo.
Pellegrini Egidio, id. id., id. id.
Montemurri Francesco, id. id. id.
Berardo Marco, id. id. id. id.
Aspa-Caccia Francesco, id. id. id. id.
Fiory Giovanni, ufficiale d'ordine, id. id. id. id.

Con decreti del 7 agosto 1905:

a cavaliere:

Campora ing. Nicolò residente in Savona.
Lo Cascio Guglielmo, capo stazione di San Remo.
Piacani ing. Eugenio, direttore dei tramways livornesi.
Girola ing. Alberto, capo sezione del servizio tecnico dei lavori pubblici nel municipio di Torino.
Paleari Rodolfo fu Pietro residente in Monza.
Goria-Gatti avv. Cesare, vice presidente del club automobilistico di Torino.
Noè Alessandro fu Paolo residente in Pavia.
Premoli Giuseppe fu Luigi residente in Lodi.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

DIVISIONE I, Sezione II - (Servizio

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel registro generale del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
46751	Ravlè Carlo	*Modelli per registrazione in partita semplice*, per aziende domestiche patrimoniali con nozioni e norme relative. Volume in 9 parti.
46752	Falbo Italo Carlo (Redattore)	*Almanacco del teatro italiano* pel 1905, con illustrazioni e copertina disegnata a colori di G. Ferraguti. Un fascicolo.
46753	Artusio Marcellino	*La Filotea divota del Sacro Cuore di Gesù*. Un volume . . . .
46754	Beyerlein Franz Adam (Nani Gerolamo Enrico)	*Suona la ritirata*. (Zapfenstreich). Dramma in quattro atti. Traduzione libera italiana di Gerolamo E. Nani, dal tedesco.
46755	Mongiardino Teresio	*Manuale di anatomia descrittiva comparata degli animali domestici*, ad uso degli studenti di medicina veterinaria, di scienze agrarie, dei veterinari pratici ed agronomi. Un volume.
46756	Bidone Luigi	*Il gratuito patrocinio* nelle leggi speciali, civili, penali, finanziarie, amministrative - nelle istruzioni, risoluzioni, normali, circolari e nella dottrina e giurisprudenza. Trattato teorico e pratico completo. - Ammessione, prenotazione, ricupero, annullamento. Un volume.
46757	Ratti Carlo	*Guida per il Villeggiante e l'Alpinista nelle Valli di Lanzo*. Un volume con 105 fototipie e disegni, un panorama di Lanzo ed una carta delle valli di Lanzo. (Collezione *Guide-Casanova*).
46758	De Marco Gaetano	*Tecnologia della costruzione delle Gallerie con avanzata in corona*. Un volume con 132 figure intercalate nel testo.
46759	Taddei Giuseppe	*Quadri ed elenchi alfabetici degli uffici e dei funzionari demaniali* . . . .
46760	Lamberti Bocconi Ernesto	*Guida delle villeggiature italiane* . . . .
46762	Comerio L. (Fotografo)	*Cartoline* (8) illustrate postali *a soggetto strumentale*, dal N. 18,709 al n. 18,716, colla scritta: *Collezione della Ditta F. Roth di Ant. Bottali — Milano*
46763	C. F. P.	*Piccolo frasario convenzionale economico per cartoline illustrate*, biglietti da visita, stampe, giornali, ecc.
46764	Anonimo	*Pio X. Suoi atti e suoi intendimenti*. Pensieri e note di un osservatore. Opuscolo. . . . . .
46765	Batini Sofia	*Esercizi di scrittura diritta* per le scuole elementari, conformi alle istruzioni date dall'ispettorato scolastico del comune di Roma. (Un fascicolo).
46766	Felici Giuseppe	*Ritratto* in fotografia di SS. Pio X seduto allo scrittoio colla mano destra sul medesimo e la sinistra sul ginocchio sinistro, sguardo in avanti.

INDUSTRIA E COMMERCIO

della proprietà letteraria ed artistica)

del Ministero, durante la **2ª quindicina** *del mese di* **aprile** *1905, per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª), e delle convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura				*OSSERVAZIONI*
Tipografia Luigi Tagliabue. Milano, 27 gennaio 1905	Giovanninetti Giuseppe	Milano	13	febbraio	1905	
Tipografia E. Voghera. Roma, 5 febbraio 1905	Voghera Enrico (Editore).	Roma	15	id.	»	
Tipografia della S. Lega Eucaristica. Milano, 8 febbraio 1905	Artusio Marcellino	Milano	14	id.	»	
(Paolo Carrara, editore in Milano). Lito-tipografia Commerciale di Frigerio e Noseda. Como, 1° dicembre 1904	Nani Gerolamo Enrico	Id.	15	id.	»	Rappresentata la prima volta in Italia il 14 dicembre 1904 al Politeama Livornese in Livorno.
Stabilimento tipografico della Società Unione Tipografica Editrice Torinese. Torino, 1° aprile 1905.	Unione tipografico-editrice torinese (Società)	Torino	8	aprile	»	Art. 24. Depositato il 1° volume.
Detto, 1° aprile 1905	Detta	Id.	8	id.	»	
Tipografia Vincenzo Bona. Torino, luglio 1904	F. Casanova e C.ia (editori)	Id.	11	id.	»	
Tipografia Angelo Trani. Napoli, 1° aprile 1905	De Marco Gaetano	Napoli	11	id.	»	
Officina poligrafica italiana in Roma, 18 marzo 1905	Taddei Giuseppe	Roma	11	id.	»	Art. 24. Depositato il primo quadro in due fogli grandi
Stabilimento tipografico della Cooperativa poligrafica editrice. Roma, 8 aprile 1905	Lamberti Bocconi Ernesto	Id.	11	id.	»	Art. 24. Depositata la Parte I « In Montagna » in un volume
Litografia G. Modiano & C. Milano, 13 aprile 1905	Ditta Ferd. Roth di Ant. Bottali (Stabilimento musicale)	Milano	14	id.	»	
Tipografia Inglese di Firenze, 30 marzo 1905	Boy Pinna Carlo	Firenze	15	id.	»	
Stabilimento tipografico Licinio Cappelli, in Firenze, 1° aprile 1905	Cappelli Licinio (Editore.	Id.	15	id.	»	
Litografia P. Casetti e C., in Roma, 1° aprile 1905	Ditta G. B. Paravia e C.	Roma	17	id.	»	
Stabilimento fotografico G. Felici, Roma, 11 aprile 1905.	Felici Giuseppe	Id.	17	id.	»	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
46767	Micocci Ulisse	*Diario spirituale.* Preghiere e meditazioni. Un volume . . . .
46768	Perosi Lorenzo (Federighi Teofilo)	*Dies iste.* Cantata per soli, e cori con accompagnamento d'orchestra. Riduzione per canto e pianoforte di Teofilo Federighi. (N. di cat. 110240).
46769	Felici Giuseppe	*Fotografia* rappresentante S. S. Pio X, sul trono, in piedi, con mozzetta, le braccia aperte in atto di discorrere col popolo e circondato dalla sua Corte, in occasione dell'inaugurazione della Grotta di Lourdes al giardino Vaticano il 28 marzo 1905.
46770	Detto	*Fotografia* rappresentante S. S. Pio X sul trono, circondato dalla sua Corte, con il cappello in testa, in atto di ascoltare il discorso del vescovo di Tarbes, in occasione dell'inaugurazione della Grotta di Lourdes al Giardino Vaticano, presente il popolo, il dì 28 marzo 1905
46771	Detto	*Fotografia* rappresentante S. S. Pio X che benedice la folla dalla Grotta di Lourdes nel Giardino Vaticano, in occasione dell'inaugurazione della grotta medesima il 28 marzo 1905
46772	Detto	*Fotografia* rappresentante S. S. Pio X in carrozza chiusa, fiancheggiata dalla Guardia nobile a cavallo, presa nel Giardino Vaticano, in occasione dell'inaugurazione della Grotta di Lourdes, il giorno 28 marzo 1905
46773	Humperdink E.	*Verratene Liebe.* (Amore denunziato). Romanza per canto e piano (N. di cat. 18). . . . . . .
46774	Reyer E.	*Ave Maria.* Romanza per canto ed organo. (N. di cat. 22). . . . .
46775	Vidal Paul	*Chanson de Gondolier.* Romanza per canto e pianoforte. Poesie de Marc Legrand (N. di cat. 19)
46776	Charpentier Gustave	*Ave Maria* di Mimi Pinson. Romanza per canto e pianoforte. (N. di cat. 21) . . . .
46777	Giordano Umberto	*Crepuscolo triste.* Romanza per canto ed organo (o harmonium), arpe (o pianoforte), violoncello, contrabasso e campane (lontane). (N. di cat. 20).
46778	Hüe Georges	*La Sérénade Ecoutée.* Romanza per canto e piano. Paroles de A. L. Hettich. (N. di cat. 24).
46779	Fauré G.	*Le Ramier.* Romanza per canto e pianoforte. Poésie de A. Silvestre (N. di cat. 26) . . . . .
46780	Mascagni Pietro	*Spes Ultima.* Melodia per canto e pianoforte. Poesia di G. Menasci (N. di cat. 23). . . . . . .
46781	Leroux Xavier	*Je souffre du regret de tes lèvres lointaines.* Romanza per canto e pianoforte (N. di cat. 25) .
46782	Lonsdale Eva	*A River Song.* Words by Fabian Ray. (N. di cat. 109,997) . . . .
46783	Begni Ernesto, direttore e redattore	*Italian American Directory.* Guida generale per il commercio italo-americano. Un volume. .
46784	Morlotti Gualtiero	*La Firenze-Bologna descritta.* Un volume con carta panoramica della linea. *L'Italia vista dal treno.* Descrizione storica, geografica, economica ed artistica di ciò che si vede percorrendo le linee ferroviarie italiane. (Vol. 1° della Biblioteca del Giornale Orario).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura				OSSERVAZIONI
E. Tenconi e C. (Editori), tipografia di Umberto Allegretti Milano, aprile 1905	Micocci Ulisse	Mil o	18	aprile	1905	
Calcografia G. Ricordi e C. Milano, 19 aprile 1905	G. Ricordi e C. (Editori)	Id.	19	id.	»	
Stabilimento fotografico G. Felici. Roma, 28 marzo 1905	Felici Giuseppe	Roma	19	id.	»	
Detto, 28 id. »	Detto	Id.	19	id.	»	
Detto, 28 id. »	Detto	Id.	19	id.	»	
Detto, 28 id. »	Detto	Id.	19	id.	»	
Officine Grafiche D. Coen e C. Milano, 20 aprile 1905.	The Gramophon C.y (Italy) L.ted di Milano, in persona del suo direttore e procuratore Kenneth Muir	Milano	20	id.	»	
Detto, 20 id. »	Detta	Id.	20	id.	»	
Dette, 20 id. »	Detta	Id.	20	id.	»	
Dette, 20 id. »	Detta	Id.	20	id.	»	
Detto, 20 id. »	Detta	Id.	20	id.	»	
Detto, 20 id. »	Detta	Id.	20	id.	»	
Detto, 20 id. »	Detta	Id.	20	id.	»	
Detto, 20 id. »	Detta	Id.	20	id.	»	
Detto, 20 id. »	Detta	Id.	20	id.	»	
Calcografia G. Ricordi e C. Milano, 21 aprile 1905	G. Ricordi e C. (Editori)	Milano	21	id.	»	
(Società anonima Italian-American Directory e C., per lo sviluppo del commercio italo-americano, incorporata sotto le leggi dello Stato di New-York), tipografi-editori Andrew H. Kellogg C.°, a New-York. marzo 1905	Gaspari Campani Eugenio	Roma	21	id.	»	
Stabilimento tipolitografico e cartografico E. Calzone e Leo Pavoni in Roma, 1° aprile 1905	Istituto cartografico italiano e Giornale Orario (coeditori), in persona dei loro proprietari E. Calzone e Leo Pavoni	Id.	21	id.	»	

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. Art. 27, paragrafo 2°, del testo unico

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
46750	Tumiati Domenico	*Ramon Escudo.* Dramma in 4 atti, in versi
46761	Giacosa Giuseppe	*Il più forte.* Commedia in tre atti

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti — Art. 24 del testo unico

Numero del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione
46644	Cain Hall (Rios Irma).	*Il figliol prodigo.* Romanzo. Traduzione di I. Rios dall'originale inglese, in 2 volumi.	Stabil. tipo-litografico fr.lli Treves, Milano, 1904

ELENCO *n. 8 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a' sensi dell'art. 14 approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012*

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
13699	46750	Tumiati Domenico.	*Ramon Escudo.* Dramma in 4 atti in versi.	1904 — Rappresentato la 1ª volta al teatro Eleonora Duse in Bologna, il 12 maggio 1904
13700	46754	Beyerlein Franz Adam (Nani Girolamo Enrico).	*Suona la ritirata* (Zapfenstreich). Dramma in 4 atti. — Traduzione libera di G. E. Nani dall'originale tedesco.	1904 — Rappresentata la 1ª volta in Italia al Politeama Livornese in Livorno, il 14 dicembre 1904
13701	46761	Giacosa Giuseppe.	*Il più forte.* Commedia in 3 atti.	1905 — Rappresentata la 1ª volta al teatro Alfieri in Torino, il 25 novembre 1904
13702	46768	Perosi Lorenzo (Federighi Teofilo).	*Dies iste.* Cantata per soli e cori con accompagnamento di orchestra. — Riduzione per canto e pianoforte di Teofilo Federighi. (N. di cat. 110260).	1905
13703	46773	Humperdink E.	*Verratene liebe.* (Amore denunziato), Romanza per canto e piano. (N. di cat. 18).	1905
13704	46774	Reyer E.	*Ave Maria.* Romanza per canto e organo. (N. di cat. 22)	1905

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	*OSSERVAZIONI*
Stabilimento tipografico Nicola Zanichelli, Bologna, 1° ottobre 1904	Tumiati Domenico	Milano 29 ottobre 1904	Rappresentato la prima volta a Bologna, il 12 maggio 1904 al teatro Eleonora Duse.
Tipografia fr.lli Treves, Milano, 18 febbraio 1905	Giacosa Giuseppe	Id. 14 aprile 1905	Rappresentata la prima volta al teatro Alfieri di Torino, il 25 novembre 1904.

delle leggi sui diritti spettanti agli Autori e Editori delle opere dell'ingegno del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª)

DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO NELLA PREFETTURA		*OSSERVAZIONI*
	Attuale	Primitivo	
Fr.lli Treves, editori	Milano 24 febbraio 1905	31 dicembre 1904	Depositato il 2° e ultimo volume.

del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652 e 18 maggio 1882, n. 756 (serie 3ª), durante la 2ª **quindicina** *del mese di* **aprile** *1905.*

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		*OSSERVAZIONI*
		Numero di registro	DATA del deposito	
Tumiati Domenico	Milano	462	29 ottobre 1904	
Nani Girolamo Enrico	Id.	48	15 febbraio 1905	
Giacosa Giuseppe	Id.	177	14 aprile »	
G. Ricordi e C. (Editori).	Id.	183	19 id. »	
The Gramophone C.y (Italy), L.ted in Milano, in persona del suo direttore e procuratore Kenneth Muir	Id.	184	20 id. »	
Detta	Id.	185	20 id. »	

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
13705	46775	Vidal Paul	*Chason de Gondolier.* Romanza per canto e pianoforte. Poésie di Marc Legrand. (N. di cat. 19).	1905
13706	46776	Charpentier Gustave	*Ave Maria* de Mimì Pinson. Romanza per canto e pianoforte. (N. di cat. 21).	1905
13707	46777	Giordano Umberto	*Crepuscolo triste.* Romanza per canto e organo (o harmonium), arpe (o pianoforte), violoncello, contrabasso e campane (lontane). (N. di cat. 20).	1905
13708	46778	Hüe Georges	*La sérénade écoutée.* Romanza per canto e pianoforte. - Paroles de A. L. Hettich. - (N. di cat. 24).	1905
13709	46779	Fauré G.	*Le Ramier.* Romanza per canto e pianoforte. - Poésie de A. Silvestre. (N. di cat. 26).	1905
13710	46780	Mascagni Pietro	*Spes ultima.* Melodia per canto e pianoforte. - (Poesia di G. Menasci). N. di cat. 23).	1905
13711	46781	Leroux Xavier	*Je souffre du regret de tes lèvres lointaines.* - Romanza per canto e pianoforte. (N. di cat. 25).	1905

Roma, addì 19 settembre 1905.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

AVVISO.

Il giorno 4 corrente in Marano Marchesato, provincia di Cosenza, ed il successivo giorno 5 in Mozzate, provincia di Como, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, il 6 ottobre 1905.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,352,295, d'iscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 45 al nome di Oliva *Giulia* di *Guglielmo*, minore emancipata, sotto la curatela del marito Banco Enrico, domiciliata in Roma, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all' Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Oliva *Maddalena-Giulia* di *Pio-Guglielmo*, minore. ecc. vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 5 ottobre 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendita seguente del consolidato 5 0[0 cioè: n. 15,673 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 301. al nome del Comune di Palo del Colle (Bari) con vincolo di usufrutto a favore di Savino Giovanni Battista fu *Gaetano* fu così annotata di usufrutto per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all' Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece apporsi il vincolo di usufrutto a favore di Savino Giovanni Battista fu *Giacinto*, vero usufruttuario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 6 ottobre 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

(1ª *pubblicazione*).

AVVISO.

È stato chiesto il tramutamento della rendita nominativa, consolidato 5 0[0, n. 912,548, per annue L. 105, intestata a Marianna Perrone fu Francesco, moglie di Mastrandrea Pasquale, domiciliata a Gaeta (Caserta).

Siccome l'esibito certificato manca del secondo mezzo foglio, così si diffida chiunque possa avervi interesse, che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso senza che si sia notificata a questa Direzione generale veruna opposizione, si eseguirà il chiesto tramutamento e si consegnerà il nuovo titolo al richiedente.

Roma, 5 ottobre 1905.

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		OSSERVAZIONI
		Numero di Registro	DATA del deposito	
The Gramophone C.y (Italy), L.ted in Milano, in persona del suo direttore e procuratore Kenneth Muir.	Milano	186	20 aprile 1905	
Detta	Id.	187	20 id. »	
Detta	Id.	188	20 id. »	
Detta	Id.	189	20 id. »	
Detta	Id.	190	20 id. »	
Detta	Id.	191	20 id. »	
Detta	Id.	192	20 id. »	

Il direttore capo della divisione I: S. OTTOLENGHI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *pubblicazione*).

Il signor Franchi Enea fu Agostino ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 23 ordinale, n. 419 di protocollo e n. 2358 di posizione, stata rilasciata dall'Intendenza di finanza di Bologna in data 11 luglio 1905, in seguito alla presentazione di cartella della rendita complessiva di L. 10, cons. 5 0[0, con decorrenza dal 1° luglio 1905.

A' termini dell'articolo 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor Franchi Enea fu Agostino il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 6 ottobre 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *pubblicazione*)

Il signor Ponzio Luigi fu Giuseppe ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 601 ordinale, n. 2528 di protocollo e n. 10,226 di posizione, stata rilasciata dall'Intendenza di finanza di Genova, in data 17 settembre 1903, in seguito alla presentazione di 3 certificati della rendita complessiva di L. 1500, consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° luglio 1905.

Ai termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse, che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati al signor Ponzio Luigi fu Giuseppe i nuovi titoli provenienti dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 6 ottobre 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Ispettorato generale.

Si previene il pubblico che, avendo il Banco di Napoli conferito la sua rappresentanza legale, pel cambio dei biglietti e titoli nominativi a suo debito nella provincia di Verona, alla Banca mutua popolare di Verona, i biglietti di quest'Istituto sono ammessi al corso legale nella provincia medesima, a norma dell'art. 10 del testo unico delle leggi sugli Istituti di emissione e sulla circolazione dei biglietti di Banca, approvato con R decreto 9 ottobre 1900, n. 373.

Roma, 5 ottobre 1905.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 7 ottobre, in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99.90 e, quindi, non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 7 occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo

fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio).*

6 ottobre 1905.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
5 % lordo....	105,21 57	103,21 57	104,15 05
4 % netto	104 94 17	102,94 17	103,87 65
3 ½ % netto.	104 00 56	102 25 56	103,07 35
3 % lordo....	73,47 —	72,27 —	73 43 05

CONCORSI

IL MINISTRO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Veduto il R. decreto 3 aprile 1902, registrato alla Corte dei conti, riguardante la istituzione di 6 borse di studio della durata di un anno, da conferirsi per concorso presso le cattedre ambulanti di agricoltura;

Decreta:

È aperto per l'anno 1906 il concorso per sei borse di studio di L. 1000 ciascuna, con l'aggiunta di L. 200, quale sussidio per escursioni, visite, ecc., presso le cattedre ambulanti di agricoltura di Milano, Caserta, Padova, Teramo, Siena e Como.

Tali borse saranno conferite per titoli ai laureati in scienze agrarie nell'ultimo triennio (1903-1904-1905) negli Istituti agrari superiori del Regno.

I candidati dovranno presentare al Ministero (direzione generale dell'agricoltura) le loro domande in carta da L. 1, entro il 15 novembre 1905.

Alle domande dovranno unirsi il diploma di laurea con i punti conseguiti negli esami durante l'intero corso dell'Istituto, nonchè i certificati di buona condotta ed immunità penale, di data recente.

Il pagamento di dette borse della complessiva somma di L. 7200, sarà a carico del capitolo 41 del bilancio di questo Ministero, come dispone il precitato R. decreto 3 aprile 1902.

L'assegno di L. 1000 sarà corrisposto in 12 rate mensili, di cui la prima alla fine di gennaio 1906 mediante presentazione del certificato di prestato servizio rilasciato dal direttore della cattedra.

Il sussidio di L. 200 sarà pagato su richiesta del direttore della cattedra non prima del sesto mese di servizio.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, 30 settembre 1905.

Il ministro
RAVA.

2

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell' industria e del commercio

Proroga dei concorsi per le cattedre di lingua inglese e di ragioneria e computisteria nella R. Scuola media di studi applicati al commercio in Roma.

È prorogato fino a tutto il 20 ottobre 1905 il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi per i posti di professore reggente di lingua inglese e di ragioneria e computisteria nella R. Scuola media di studi applicati al commercio in Roma.

Nulla è innovato nelle altre condizioni stabilite per i concorsi stessi con gli avvisi del 24 agosto 1905 pubblicati nella *Gazzetta ufficiale* del 26 agosto 1905.

Roma, addì 28 settembre 1905.

Il ministro
RAVA.

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

La crisi di Stato in Austria-Ungheria si è ora complicata con un conflitto interno ungherese. Questo è causato dal progetto del ministro Fejervary di modificare la legge elettorale, accordando il suffragio universale.

Il progetto del Fejervary, non accettato dalla Corona, è strenuamente combattuto dalla coalizione parlamentare ungherese che vede in esso una grave minaccia alla costituzione attuale della Camera. Invece è accolto con entusiasmo dai socialisti che con l'allargamento del suffragio, in notevoli proporzioni, scorgono la possibilità del loro avvento alla Camera.

Il conte Tisza ha pubblicato ieri l'altro a Budapest un importante articolo in cui espone le conseguenze che, a suo credere, avrebbe in pratica l'introduzione del suffragio universale: « È certo - egli dice - che un quarto, se non un terzo, dei nostri collegi elettorali rimarrebbero ai nazionalisti. A questi bisognerà aggiungere parecchi collegi croati, perchè il partito croato attuale non potrebbe più sostenere la sua posizione, appena si trovassero al servizio della propaganda nazionalista cento fino centocinquanta deputati; cosicchè, in una Camera eletta a suffragio universale, di fronte a 150-200 deputati non ungheresi, avremmo 250-300 deputati ungheresi. Una parte non indifferente dei socialisti uscirebbe dalle file del socialismo internazionale, e i collegi elettorali che oggi sono rappresentati da socialisti internazionali sarebbero conquistati dalle più svariate specie della demagogia, dal clericalismo, dal socialismo agrario e da avventurieri politici ».

Si dice che sotto l'influenza di questo articolo, la Corona si sarebbe riservata nuovamente la decisione sulle proposte del barone Fejervary.

***

La proposta del giornale russo *Novoie Vremja* per un accordo fra la Russia e l'Inghilterra sulla questione asiatica prosegue ad essere oggetto di commenti e di viva soddisfazione non solamente alla stampa londinese, che per prima ne ha dato notizia, ma di tutta quella del Regno Unito. Uno dei più importanti e serî giornali inglesi, il *Manchester guardian*, il quale recentemente attaccò l'accordo anglo-giapponese, così esprimesi al riguardo:

« Questa volta, per eccezione, noi vorremmo che le dichiarazioni della *Novoie Vremja* fossero ufficiose. Un inglese, il quale approvi lo scopo cui mira il trattato anglo-giapponese, non può rifiutare la proposta fatta dalla *Novoie Vremja*. La realizzazione di questo progetto impedirebbe la conclusione di una stretta alleanza fra la Russia e la Germania, e noi ci troveremmo liberati dal grande inconveniente dell'isolamento in Europa e in

Asia. Il trattato si trasformerebbe in una specie di garanzia internazionale ».

Anche la stampa tedesca già si occupa della importante notizia. Il *Lokal Anzeiger*, di Berlino, in un telegramma da Pietroburgo, fu il primo a darne l'annunzio così:

« Abbiamo da buona fonte che la diplomazia inglese lavora con tutte le forze per realizzare una convenzione speciale colla Russia, riguardante le questioni asiatiche specialmente per quanto concerne la Persia ed il Tibet. La politica delle Potenze europee non sarebbe menomamente tocca da cotesta convenzione. Tratterebbesi, soprattutto, di cancellare, per quanto è possibile, a Pietroburgo la impressione sfavorevole, prodottavi dall'alleanza anglo-giapponese ».

***

Si telegrafa da Berlino all'*Information* che la nota russa concernente l'invito alle Potenze di assistere ad una seconda conferenza della pace all'Aja, ha già ricevuto una risposta affermativa da parte dell'Italia e della Francia.

La risposta della Germania sarà inviata fra qualche giorno. In questa risposta il governo di Berlino dichiarerà che sarà felice d'assistere alla conferenza, alla condizione però che non si discuta nè della questione del disarmo, nè di quella della riduzione delle forze di terra e di mare.

Il programma della conferenza comprenderà tutti i problemi che la guerra di marineria ha fatto sorgere e verterà principalmente sul diritto internazionale marittimo in caso di guerra, sul trattamento da applicarsi alle navi neutre e sulla questione del contrabbando di guerra.

***

Il conflitto fra la Francia ed il Venezuela non accenna ad appianarsi, a causa della condotta del presidente Castro.

In proposito il *Temps* scrive che martedì scorso l'ambasciatore di Francia, Jusserand, dopo di aver conferito col segretario degli affari esteri, Root, fece visita al presidente Roosevelt. La conversazione, durata per circa mezz'ora, si aggirò sul conflitto tra la Francia e il Venezuela, in seguito alle misure prese dal presidente Castro contro la Compagnia dei cordoni sottomarini e soprattutto in merito al rifiuto di entrare in relazione con Taigny, incaricato d'affari francese.

Jusserand espose le vedute del Governo francese e definì l'attitudine ch'esso si propone di prendere.

Il Venezuela non ha ancora dato soddisfazione alla domanda della Francia, che esige la ritrattazione della lettera con la quale il presidente Castro ha rifiutato di trattare con il suo incaricato d'affari. I rapporti sono tesi, ma un'azione coercitiva della Francia non è imminente, a meno che il dittatore venezuelano non prenda una attitudine intollerante.

Cathaum, commissario speciale degli Stati Uniti al Venezuela, incaricato di studiare la situazione creata dalla chiusura degli uffici della Compagnia dei cordoni sottomarini francesi, per la espulsione di Brun e per il rifiuto del Governo venezuelano di trattare con Taigny, è ripartito da Caracas per gli Stati Uniti.

Il suo rapporto deciderà dell'attitudine definitiva del Governo americano, sia nella questione degli asfalti che in quella dei cordoni sottomarini.

S. E. Finocchiaro-Aprile in Calabria

I soccorsi ai danneggiati dal terremoto.

S. E. il ministro Finocchiaro-Aprile, ieri mattina, con l'on. deputato Ventura e con l'ispettore generale del Ministero dell'interno, Dalmazzi, si recò in automobile a Conflenti e visitò il paese; quindi, a dorso di mulo, attraverso una strada pessima, a causa delle pioggie recenti, l'on ministro si recò a Martirano, ove giunse alle 13. Martirano è quasi completamente distrutto: non vi è alcuna casa abitabile. La popolazione fece una cordialissima accoglienza all'on. ministro e lo accompagnò nella sua visita.

L'on. Finocchiaro-Aprile si recò nei luoghi ove vi sono state vittime e visitò i feriti. In un gruppo di feriti convalescenti stava una donna, che perdette nel terremoto il marito e due figliuoli. Le stava vicina la sua figliuoletta superstite. Il ministro la prese in braccio e la baciò, dandole un sussidio e dicendo parole di conforto alla madre. Il momento è stato commovente: i presenti piangevano. La bambina sarà compresa fra le cento orfane, cui assunse di provvedere S. A. R. la principessa Letizia.

Da Martirano l'onorevole ministro tornò a Conflenti, pranzò in casa del sindaco e tornò a Nicastro alle 19.30.

Stamane alle ore 7 l'on. ministro Finocchiaro-Aprile, con l'on. deputato Ventura e l'ispettore del Ministero dell'interno, comm. Dalmazzi, si è recato in automobile a visitare il paese di Gizzeria, molto danneggiato, nel quale vi furono alcuni morti e parecchi feriti.

Fu risoluta sul luogo la questione dell'ubicazione delle baracche che aveva provocato molti contrasti. I lavori di demolizione procedono regolarmente.

L'on. ministro ha fatto al maggiore del genio ed all'ingegnere del genio civile vivissime premure perchè affrettino la costruzione delle case.

Anche in questo Comune vi sono molti orfani. Il ministro ha disposto perchè essi siano compresi tra quelli che saranno ricoverati negli istituti di beneficenza a cura di S. A. R. la principessa Letizia.

La popolazione ha fatto all'on. ministro una cordialissima accoglienza.

Dopo una breve fermata a Nicastro, l'on. Finocchiaro-Aprile è partito per Catanzaro.

***

Si è costituito, a Vienna, un Comitato per raccogliere offerte da distribuirsi ai danneggiati dal terremoto delle Calabrie.

Le principali notabilità di tutti i circoli e di tutte le Società di Vienna fanno parte di questo Comitato.

I giornali fanno appello alla cittadinanza, perchè aderisca all'iniziativa del Comitato.

*** Giungono giornalmente a Monteleone rappresentanti di altri Comitati di soccorso. Il dott. Marchese e l'ing. Foti, di Canicattì, arrivati ieri a Monteleone si occuperanno della ricostruzione dell'Ospedale civile.

*** Il municipio di Pordenone ha inviato 2500 lire per l'Ospizio di mendicità.

***

Come se ancora non bastassero i danni e gli allarmi, ieri alle ore 4.7, secondo un comunicato dell'osservatorio di Monteleone, è stata avvertita una scossa di terremoto di terzo grado in senso ondulatorio, in direzione ovest-nord-ovest.

Il Congresso contro la tubercolosi

Nella seduta di ieri del Congresso internazionale contro la tubercolosi, che si svolge fra l'attenzione del mondo civile a Parigi, il senatore prof. Maragliano fece la sua relazione sui metodi con cui si può ottenere la cura specifica della tubercolosi. Egli dimostrò

che in seguito alle ricerche da lui fatte, si può oggi ritenere certo che il latte, il sangue o la carne, debitamente immunizzati contro la tubercolosi, costituiscono la più razionale ed efficace cura per prevenire o combattere la malattia.

L'assemblea accolse con lunghi applausi la relazione, ed il professore Behring, che, come è noto, volge i suoi studî al medesimo argomento, complimentò il prof. Maragliano.

Il prof. Bossi svolse una comunicazione sull'opportunità di interrompere la gravidanza nelle donne tubercolotiche, argomento di grande interesse, perchè, secondo il relatore, tutte le donne tubercolose non dovrebbero aver figli od interrompere la gravidanza, perchè le condizioni della madre peggiorerebbero in seguito alla gravidanza ed i figli verrebbero al mondo predisposti alla tubercolosi.

Il prof. Bouchard combattè le vedute del prof. Bossi, ritenendo che si deve invece cercare di salvare i figli e metterli al mondo nelle migliori condizioni possibili.

Il prof. Bossi rispose sostenendo la sua tesi.

***

Alla prima sezione, ieri mattina, parecchi membri dichiararono che la tubercolosi è causa, in grande numero di casi, di insufficienza mentale e di idiotismo.

Il prof. Baccelli disse che le iniezioni di sostanze medicinali non forniscono per la tubercolosi alcun risultato.

Alla 2ª sezione, Alessandri di Roma, parla dell'intervento chirurgico nella tubercolosi e Levi espone a grandi linee i suoi lavori sulla profilassi anticoncezionale.

La 3ª sezione si occupò di mutualità scolastiche e della loro funzione antitubercolosa, e dell'evoluzione della tubercolosi polmonare cronica nei fanciulli.

Fu dimostrato che si ottengono buonissimi risultati nutrendo i fanciulli quasi esclusivamente di latte bollito.

Alla 4ª sezione il sig. Barni, inglese, espose la propagazione della tubercolosi nella confezione del pane e raccomandò l'uso di impastatrici meccaniche.

Sforza, di Firenze, constatò che la statistiche dal 1897 al 1902 dimostrano che la tubercolosi è diminuita in Italia. La tubercolosi polmonare ed intestinale è più frequente nelle donne.

Henscher, di Stoccolma, parlò della insalubrità degli alloggi dei poveri. La tubercolosi fa strage in proporzione della mancanza di ambienti.

La 4ª sezione approvò all'unanimità la proposta di Casimiro Périer, Sanduzy e Strauss, che l'autorità faccia espropriare i locali pericolosi per la salute.

Fu pure approvata una mozione relativa all'igiene delle scuole ed un'altra per la costruzione di fogne nelle piccole città.

***

Nella seduta pomeridiana alla prima sezione parecchi membri presentarono comunicazioni di ordine speciale; una tra le altre riguarda i diversi trattamenti del *lupus*. Uno dei congressisti dimostrò che il bacillo della tubercolosi può attraversare una pelle sana.

Il signor Cantacuzeno parlò dell'infezione sperimentale con i bacilli della tubercolosi digrassati; l'infezione si evolve assai più presto nei corpi tubercolosi digrassati che sono stati rodati.

Nella seconda sezione una relazione segnalò i buoni effetti delle acque salate nella cura delle lesioni tubercolari esterne. Un'altra espose la cura della tisi della laringe col fluoruro di argento.

Nella sottosezione della terapeutica vennero fatte varie comunicazioni sulla cura della tubercolosi col siero antitubercolotico. Marmorek di Vienna descrisse minuziosamente tutti i sintomi presentati dalla cura col siero e concluse che il suo siero antitubercoloso risponde alle esigenze del rimedio specifico. Levin di Stoccolma disse che applicò il siero Marmorek in Svezia, Norvegia e Finlandia.

Riferì le sue osservazioni e concluse che il miglioramento è più rapido colla cura fluorica che con qualsiasi altro mezzo anteriore e che, se questi miglioramenti continueranno a verificarsi, Marmorek avrà aperta una nuova via alla lotta contro la tubercolosi. Schwaz parlò nello stesso senso.

Nella terza sezione dopo una relazione sulla efficacia degli esercizi fisici nella cura preventiva dei tubercolosi, fu fatta una relazione sulla cura della pretubercolosi e della tubercolosi infantile.

Parecchi voti vennero proposti per preservare dalla tubercolosi il fanciullo nella famiglia e nella scuola ed assistere il fanciullo malato.

Tra questi voti sono quelli per la sterilizzazione ed ebollizione del latte, la creazione di assicurazioni mutue materne e scolastiche, le refezioni scolastiche, le colonie di vacanze, ecc.

Questi voti vennero approvati. La sezione approvò pure parecchi altri voti relativi all'igiene infantile, quello relativo all'ascoltazione obbligatoria ed un voto che chiede di scegliere di preferenza i fanciulli pretubercolosi per le colonie di vacanza.

***

I congressisti ieri hanno telegrafato al presidente Roosevelt l'espressione dei loro sentimenti rispettosi e della loro simpatia dichiarando che sarebbero lieti di vedere scelti gli Stati Uniti come sede del secondo di questi Congressi che sono opere di pace e di alleanza umanitaria.

***

Nel pomeriggio di ieri l'on. prof. Guido Baccelli fu ricevuto dal presidente Loubet, che mostrò il suo vivo interesse per l'Italia e parlò di S. M. il Re Vittorio Emanuele III e di S. M. la Regina, con vivissima simpatia, soggiungendo che l'Italia è un paese di grandissimo avvenire.

***

A mezzogiorno, ieri, al Grand Hôtel, il prof. Baccelli offrì una colazione a tutti i rappresentanti delle nazioni estere, all'ambasciatore italiano a Parigi, conte Tornielli, ed ai medici italiani convenuti al Congresso.

Allo *champagne* il prof. Bouchard portò il saluto della Francia: il prof. Babis parlò a nome dei delegati stranieri ed il professor Foà, di Torino, a nome dell'Italia.

Il prof. Baccelli rispose brillantemente, levando il bicchiere alla Francia, grande e ospitale, e a tutte le gloriose nazioni rappresentate a Parigi.

Terminò mandando un saluto al presidente Loubet e al Re di Italia.

Il prof. Bouchard rispose inviando un saluto al Re e alla Regina d'Italia.

Parlarono anche l'on. prof. Santoliquido ed il prof. Rubino.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. A. R. il conte di Torino è giunto, ieri, a Pontedera, accompagnato da numerosi ufficiali di cavalleria e di stato maggiore, per eseguire una campagna logistica sulle colline circostanti.

S. A. R. alloggiò al palazzo Morini.

S. A. R. la principessa Elena di Serbia giunse in Roma iermattina da Torino.

S. A. R. discese al *Grand-Hôtel* assieme alla dama di compagnia, miss Brown. Ripartirà domani mattina per Bari.

Per le manovre navali. — Il comando superiore delle esercitazioni navali ha diramato il seguente ordine del giorno, contenuto ieri nel foglio d'ordine del Ministero della marina:

« Sua Maestà il Re, informato dello svolgimento delle esercitazioni navali, dopo avere assistito alla fazione tattica del giorno 3 corr., dopo avere passato oggi in rivista le due squadre, mi ha dato il gradito incarico di esprimere agli ammiragli, ai comandanti, agli ufficiali, sottufficiali, graduati e comuni della flotta, delle piazze marittime di Maddalena e Gaeta, sia della R. Marina che del R. esercito e dei posti semaforici mobilitati, l'alto suo compiacimento per la attività e perizia dimostrata da tutti nel disimpegno delle rispettive mansioni durante il laborioso periodo testè compiuto.

« Lo ambito elogio di Sua Maestà il Re ci sia di sprone a perseverare nella via del dovere.

« Del presente ordine del giorno sia data lettura a tutti i militari della R. marina e del R. esercito che presero parte alle esercitazioni navali.

« L'ammiraglio direttore supremo delle esercitazioni navali
« Firmato: *Tomaso di Savoia* ».

Per l'insegnamento artistico industriale. — La Commissione per l'insegnamento artistico industriale ha esaminato e giudicato il concorso per un modello di medaglia da conferirsi ai benemeriti dell'istruzione industriale e commerciale.

Alla detta gara presero parte 21 concorrenti, alcuni dei quali inviarono più di un modello.

Il ministro, accogliendo le proposte della Commissione, ha conferito il premio di L. 1000, stabilito dal concorso, al bozzetto distinto col motto *Melograno*, eseguito da Enrico Sarolli, scultore e incisore domiciliato a Milano; e il premio di L. 500 al bozzetto distinto col motto *Spine e Rose*, eseguito da Albino Del Costagnè di Milano.

Il ministro ha disposto che tutti i lavori presentati dai concorrenti siano esposti al museo industriale di Roma fino al 10 corrente.

Esposizione di Milano 1906. — Al Parco sono incominciati anche i lavori del padiglione degli orefici italiani, che riuscirà, al pari delle mostre migliori, ricco ed interessante, poichè le principali ditte d'Italia hanno già deciso di parteciparvi. Le iscrizioni per questa mostra speciale non sono però ancora chiuse, ed i ritardatari hanno tempo di inviare le domande alla Commissione esecutiva sino a tutto il 15 corrente.

Stazione ferroviaria. — A Verona un'imponente Assemblea dei Consigli del Comune e della Provincia, della Camera di commercio e delle Associazioni dei negozianti e dei proprietari agricoli, insieme con le rappresentanze politiche delle Provincie, ha approvato per acclamazione un voto al Governo circa una nuova grande stazione da erigersi a complemento della ferrovia Verona-Bologna.

Fenomeni tellurici. — L'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica comunica all'*Agenzia Stefani*:

Stanotte (6) alle ore 2.26 è stata avvertita una tenue scossa sussultoria a Bologna e ad Urbino.

Nelle riviste. — La pregevolissima pubblicazione « La fotografia artistica » di Torino giunge al nono numero mensile del suo secondo anno di vita, apportandoci fra le sue illustrazioni che segnano i più recenti e splendidi successi dell'arte fotografica applicata alla incisione e a tutte le riproduzioni grafiche, un ritratto di S. E. il presidente della Repubblica francese, Loubet, fatto su negativa del celebre fotografo parigino Nadar, e riprodotto su rame, con vero sentimento d'arte da Luigi Cavadini, di Verona. Un'altra tavola su fotografia del dott. L. Pachi, di Firenze, riprodotta dalla officina fotocollografica fiorentina, adorna lo splendido numero della rivista torinese, alla quale con vero intelletto d'amore consacra le sue cure il sig. Annibale Cominetti.

Il testo sceltissimo corrisponde degnamente alla parte illustrativa.

Marina militare. — La R. nave *Calabria* è giunta ad Honolulu. La *Dogali* è partita da Barbados per Santa Lucia. La *Marco Polo* è giunto a Chemulpo.

Marina mercantile. — Da New-York è partito per Napoli e Genova il *Liguria*, della N. G. I. Ieri l'altro il piroscafo *Duchessa di Genova*, della Veloce, partì da Montevideo per il Brasile e ieri arrivò il vapore espresso *Prinzessin Irene*, del N. Ll., proveniente da New-York.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

BUENOS-AYRES, 6. — È stata promulgata oggi la legge che approva il concorso dell'Argentina all'Istituto internazionale di agricoltura e ne determina l'iscrizione nella prima categoria.

MADRID, 6 — Il Governo spagnuolo ha accettato il programma della conferenza pel Marocco e la proposta che la conferenza stessa si riunisca ad Algesiras.

SUEZ, 6. — I vapori che qui attendevano hanno cominciato a penetrare nel canale.

BERLINO, 6. — Il *Reichsanzeiger* annunzia che da ieri ad oggi sono stati segnalati in Prussia due casi di colera.

Per uno dei casi segnalati nei giorni precedenti è stato constatato non trattarsi di colera.

PIETROBURGO, 6. — Stamane è crollato un edificio in costruzione al quale lavoravano ottanta operai.

A mezzogiorno erano state estratte dalle macerie soltanto otto persone di cui due morte e le altre gravemente ferite.

Si teme che 20 persone siano ancora sepolte.

VIENNA, 6. — *Camera dei deputati.* — Continua la discussione delle mozioni d'urgenza circa il suffragio universale.

Ebenhoch dichiara che il centro non nega la necessità delle riforme del diritto elettorale, ma occorre studiare rigorosamente le condizioni di nazionalità, di coltura ed economiche prima di introdurre il suffragio universale.

Esprime il convincimento che in avvenire sarà combattuta una seria lotta fra il cristianesimo e la democrazia socialista sul campo di battaglia del suffragio universale.

È sicuro che la bandiera rossa sarà annientata e quella gialla e nera sarà vittoriosa.

Il presidente del Consiglio, conte Gautsch, ripete le dichiarazioni fatte recentemente sul suffragio universale. Dichiara che non esistono garanzie che le lotte di nazionalità cesseranno colla introduzione del suffragio universale. Bisogna tener conto delle condizioni speciali dell'Austria e specialmente di quella delle nazionalità. Tale questione non può essere risolta che considerando esclusivamente gli interessi dell'Austria e dei suoi popoli. (Applausi).

Idzieduszydzi dice che i polacchi sono favorevoli all'estensione graduale del diritto elettorale, ma che la riforma, toccando le basi delle istituzioni dello Stato, non può essere decisa mediante mozioni d'urgenza e senza garanzie per l'esistenza della nazione polacca.

Hortis dichiara che i deputati italiani che saranno eletti col suffragio universale avranno ancora un maggiore appoggio della popolazione e le loro domande in Parlamento non potranno più essere trascurate.

I tedeschi dichiarano che voteranno a favore dell'urgenza, ma che la soluzione della questione del suffragio universale è impossibile senza l'autonomia nazionale e senza le garanzie pei tedeschi.

L'urgenza per tutte le mozioni relative al suffragio universale è respinta.

Il Parlamento si è aggiornato.

SUEZ, 6. — Le navi che si erano fermate qui, in seguito all'interruzione della circolazione nel canale, sono state autorizzate a recarsi ad Ismailia.

Si crede che la circolazione verrà ripresa completamente domani.

LONDRA, 6. — L'agente finanziario del Giappone, Takahira, in-

tervistato a proposito di alcune dichiarazioni fatte dal conte **Okuma dinanzi al Congresso** delle Camere di commercio di Tokio, **ha dichiarato** che le cifre esposte dal conte Okuma sono esagerate.

Questi ha detto che, secondo lui, gli interessi del debito del Giappone si elevano a quindici milioni di sterline, calcolando l'interesse in ragione del 6 0[0. Ora ciò è inesatto, poichè di 92 milioni di sterline di debito estero, 25 soltanto sono all'interesse del 6 0[0. Gli interessi di debito estero si possono pertanto calcolare a 10 milioni di lire sterline.

Tutti i prestiti interni ammontano a 100 milioni di sterline e sono ad un interesse del 6 o del 5 0[0.

Il debito nazionale si eleva complessivamente a 192 milioni di lire sterline, non a 250 come ha detto il conte Okuma.

PIETROBURGO, 6. — Continuano gli scioperi, gli assassinî ed i saccheggi a Riga e nella Livonia. L'Amministrazione centrale ha deciso di richiamare il governatore di questa Provincia e di sostituirlo con un governatore generale.

Il *Russ* segnala un attentato alla vita del mastro di polizia di Helsingfors.

Oggi a Mosca, durante una dimostrazione, è avvenuto un conflitto tra dimostranti e truppa, sulla via Strassnow; vi sono stati morti e feriti; mancano particolari.

PORTO SAID, 7. — Il canale di Suez è quasi liberato dai resti del vapore *Chatham*.

Quarantatrè navi sono sempre qui ancorate. Trenta penetreranno oggi nel canale per fermarsi al km. 14 e mettersi in rotta domattina.

La priorità del passaggio sarà data al piroscafo *Peuple*.

LONDRA, 7. — Telegrafano allo *Standard* da Neirobi (Africa sud-orientale inglese):

Quattro colonne che formano un effettivo di 1500 uomini con nove cannoni Maxim faranno, sotto il comando del colonnello Harrison, una spedizione contro la tribù di Nandi, che occupa la sponda nord-est del lago Victoria Nyanza.

WASHINGTON, 7. — Il Gabinetto si è riunito ed ha discusso e preparato un progetto di risposta all'invito della Russia alla seconda Conferenza dell'Aja.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 6 ottobre 1905

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50,60.
Barometro a mezzodì	751.82.
Umidità relativa a mezzodì	52.
Vento a mezzodì	W.
Stato del cielo a mezzodì	poco nuvolo.
Termometro centigrado	massimo 21,7. minimo 16.8.
Pioggia in 24 ore	mm. 0,4.

6 ottobre 1905.

In Europa: pressione massima di 772 all'ovest dell'Irlanda, **minima** di 744 sulle coste settentrionali nella Germania.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso fino a 7 mm. al nord-est; **temperatura** diminuita al nord, aumentata altrove; pioggerelle sparse; venti forti tra sud e ponente. Tirreno agitato o grosso.

Persiste la depressione **sull'alta Italia** con un minimo di 754; massimo a 761 sulle coste Siculo-Joniche.

Probabilità: cielo nuvoloso sull'Italia inferiore e isole, con qualche pioggia, vario altrove; venti moderati o forti tra nord e ponente; mare qua e là agitato.

N. B. — Alle ore 15.10 è stato telefonato ai semafori di abbassare il segnale.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 6 ottobre 1905.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	Minima
Porto Maurizio ...	$^{1}/_{4}$ coperto	legg. mosso	21 8	14 8
Genova	sereno	mosso	20 2	15 6
Massa Carrara ...	—	—	—	—
Cuneo	sereno	—	15 7	7 3
Torino	sereno	—	15 0	7 4
Alessandria	sereno	—	19 7	5 6
Novara	sereno	—	18 0	5 9
Domodossola	$^{1}/_{4}$ coperto	—	18 1	3 1
Pavia	sereno	—	18 0	6 8
Milano	sereno	—	17 2	7 3
Sondrio	$^{1}/_{4}$ coperto	—	13 8	6 0
Bergamo	sereno	—	14 8	8 5
Brescia	sereno	—	17 3	7 5
Cremona	sereno	—	16 4	8 0
Mantova	nebbioso	—	15 6	8 6
Verona	sereno	—	14 9	6 9
Belluno	sereno	—	12 5	4 3
Udine	sereno	—	13 3	9 1
Treviso	$^{1}/_{4}$ coperto	—	14 2	7 4
Venezia	nebbioso	calmo	13 4	8 1
Padova	nebbioso	—	14 3	7 5
Rovigo	$^{1}/_{2}$ coperto	—	17 2	6 8
Piacenza	sereno	—	16 7	7 1
Parma	sereno	—	20 2	8 6
Reggio Emilia	$^{1}/_{4}$ coperto	—	20 0	7 8
Modena	sereno	—	19 1	11 1
Ferrara	sereno	—	16 3	11 5
Bologna	sereno	—	19 5	11 7
Ravenna	sereno	—	20 1	10 4
Forlì	nebbioso	—	20 0	9 8
Pesaro	sereno	calmo	23 2	10 9
Ancona	$^{3}/_{4}$ coperto	legg. mosso	24 0	16 0
Urbino	sereno	—	18 0	12 6
Macerata	$^{3}/_{4}$ coperto	—	20 5	13 6
Ascoli Piceno	coperto	—	23 5	16 5
Perugia	$^{1}/_{4}$ coperto	—	19 2	11 5
Camerino	$^{3}/_{4}$ coperto	—	17 2	8 0
Lucca	coperto	—	19 1	13 2
Pisa	$^{1}/_{2}$ coperto	—	20 4	16 0
Livorno	$^{1}/_{2}$ coperto	tempestoso	21 0	17 0
Firenze	coperto	—	20 3	12 4
Arezzo	$^{1}/_{2}$ coperto	—	21 0	12 9
Siena	$^{1}/_{4}$ coperto	—	20 0	10 0
Grosseto	$^{1}/_{4}$ coperto	—	23 0	13 0
Roma	coperto	—	21 0	16 8
Teramo	$^{3}/_{4}$ coperto	—	22 0	17 0
Chieti	$^{1}/_{2}$ coperto	—	20 8	10 4
Aquila	coperto	—	15 8	12 5
Agnone	coperto	—	16 7	11 6
Foggia	$^{3}/_{4}$ coperto	—	25 0	7 0
Bari	$^{1}/_{2}$ coperto	calmo	24 0	14 0
Lecce	$^{1}/_{2}$ coperto	—	23 0	16 1
Caserta	$^{3}/_{4}$ coperto	—	21 6	12 0
Napoli	$^{1}/_{2}$ coperto	agitato	20 8	17 0
Benevento	$^{3}/_{4}$ coperto	—	20 0	15 0
Avellino	coperto	—	18 4	15 5
Caggiano	coperlo	—	15 2	12 6
Potenza	coperto	—	15 9	11 8
Cosenza	$^{1}/_{2}$ coperto	—	19 8	12 5
Tiriolo	$^{1}/_{2}$ coperto	—	15 0	9 0
Reggio Calabria ..	$^{1}/_{2}$ coperto	legg. mosso	22 8	16 6
Trapani	$^{1}/_{2}$ coperto	calmo	24 1	19 2
Palermo	$^{1}/_{4}$ coperto	agitato	24 6	20 6
Porto Empedocle ..	sereno	calmo	24 0	12 0
Caltanissetta	sereno	—	20 2	15 2
Messina	$^{1}/_{2}$ coperto	legg. mosso	23 3	17 2
Catania	coperto	calmo	26 0	13 6
Siracusa	$^{1}/_{2}$ coperto	calmo	25 0	14 0
Cagliari	$^{3}/_{4}$ coperto	legg. mosso	25 7	13 0
Sassari	$^{1}/_{2}$ coperto	—	20 1	13 8

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile.*